



## 1<sup>a</sup> la prima pagina... ...in paese

### Iniziative popolari

A poco più di un lustro dalla fine del secondo conflitto mondiale, Brendola è un paese che soffre i mali di un'antica miseria e che basa la propria economia prevalentemente sull'agricoltura. Il periodo è difficile e vede la popolazione alle prese con sacrifici e privazioni, dovuti in particolar modo alla rilevante disoccupazione, condizione propria dell'Italia di allora, suffragata da un'inchiesta parlamentare "sulla miseria" promossa nel 1952, che ne tracciava un quadro sconsolante.

Per dare sollievo alla popolazione locale, l'allora sindaco Mario Tonin concretizzò due importanti iniziative: l'impiego di personale inoccupato del luogo per il rimboschimento dei Monti Comunali e l'istituzione di un corso di addestramento professionale per muratori.

Autunno del 1951: l'insegnante Mario Tonin, sindaco di Brendola, supportato dall'unanime voto del consiglio comunale, inoltrò domanda al Ministero dell'Agricoltura e Foreste, per istituire un cantiere di rimboschimento dei Monti Comunali per un'estensione di 79 ettari.

Con tale operazione si potevano raggiungere due risultati, uno immediato a beneficio dell'occupazione e l'altro futuro con la creazione di un patrimonio boschivo comunale.

Difatti dal 1952 al 1956 a più riprese furono autorizzati e finanziati i cantieri che consentirono di attuare il progetto, al quale furono impiegati tanti operai di Brendola che interrirono migliaia di piante.

Il rimboschimento proseguì anche negli anni successivi con il Consorzio provinciale grazie ai fondi dello stato destinati alle aree depresse.

Se la Festa degli alberi è stata una

consuetudine di ogni primavera, quella del 1973 aveva un tono diverso, più solenne. Per iniziativa dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Bruno Beltrame, si svolse una grande manifestazione per commemorare Mario Tonin al quale fu intitolato il Bosco Comunale con un monumento a ricordo perenne, tuttora visibile dalla strada principale, mentre alla vedova Teresa Zerbinati venne consegnata una medaglia d'oro alla memoria del coniuge per ricordare la sua generosa iniziativa. Alla cerimonia presenziarono numerose autorità e scolaresche di vari comuni dei Colli Berici. Il secondo progetto attuato dall'allora sindaco, riguardava invece l'istituzione di un corso di addestramento professionale per muratori.

L'iniziativa andava a sostegno della costruzione di alloggi popolari supportata dal piano *Ina-Casa*, istituito nel 1949 dalla legge Fanfani, che assicurava fondi grazie ad un sistema di contribuzione misto garantito dallo Stato, dai datori di lavoro e dai lavoratori dipendenti ai quali era imposta una trattenuta sullo stipendio.

Per effetto di tale legge, nel 1953 il comune di Brendola destinava il terreno in zona Revese su cui edificare le costruzioni in parola, alloggi minimi da assegnarsi a lavoratori delle categorie meno abbienti secondo i criteri dettati dal Ministero del Lavoro. Anche questa operazione realizzava contestualmente una doppia opportunità: la disponibilità di alloggi popolari dei quali si lamentava la mancanza e l'impiego di lavoratori del luogo inoccupati.

Tra quest'ultimi, figurava anche Pietro Frigo, che oggi ricorda con nostalgia e gratitudine la doppia opportunità lavorativa dell'epoca.

"Avevo 16 anni ed ero tra il personale addetto nel cantiere rimboschivo unitamente ad altri miei concittadini. Alla soddisfazione di un lavoro, se pur temporaneo, univo il vantaggio di poter ottenere anche un abbondante piatto di minestra consumato sul posto" - rammenta Pietro -.

Concluso il periodo di lavoro sui Monti Comunali, riproposto anche in fasi successive, Pietro non si lasciò sfuggire l'ulteriore occasione offerta dal comune di Brendola relativa al corso per muratori, che lo vide impegnato fin da subito nella



costruzione delle case minime di Via Revese.

"Il corso per muratori fu un'ottima opportunità che mi consentì fin da subito di trovare un'occupazione anche se successivamente mi sono dedicato ad altro genere di attività, ma quell'apprendimento mi è tornato utile anche negli anni a seguire" - conclude Pietro-

(Vittorio Maran)

## in questo numero di... ...in paese

Iniziative popolari .....	1
Da Brendola alla Siria: una serata informativa per favorire il dialogo tra culture e conoscere il conflitto che sta cambiando la geopolitica mondiale .....	2
Aprè la Bretella di Alte Ceccato. Ceron: "Un risultato storico per la gente e il territorio" ....	2
Verde privato, Amministrazione comunale chiede la collaborazione dei cittadini per il decoro urbano e la sicurezza stradale .....	3
Il discorso del Sindaco pronunciato alla commemorazione di San Valentino 2016 .....	3
Libri scolastici, il Comune sostiene l'iniziativa del mercato per lo scambio del materiale didattico. Appuntamento il 16 luglio .....	4
La giornata del libro usato sabato 16 luglio 2016 (estensione sabato 30 luglio e sabato 3 settembre nel centro sociale) .....	4
Studia con noi" anche durante l'estate. Dopo il successo degli scorsi anni tornano i tutor per aiutare gli studenti a ripartire col piede giusto	4
I Musicisti di Brendola .....	5
Gli Alpini di Brendola .....	6
Grazie Alpini!!! .....	6
Parcheggio chiesa di Vò .....	6
Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola .....	7
Migranti e stampa .....	7
Non dimentichiamo gli Italiani .....	7
Da "Brexit" un insegnamento anche per la politica italiana .....	8



**l'amministrazione...****...in paese**

Riceviamo (12/07/2016) e pubblichiamo:

**Da Brendola alla Siria: una serata informativa per favorire il dialogo tra culture e conoscere il conflitto che sta cambiando la geopolitica mondiale**

Che cosa sta succedendo in Siria, quali sono i reali interessi che si nascondono dietro al conflitto tra culture, come fare per aiutare a risolvere questo disastro umanitario. Sono solo alcuni dei quesiti affrontati nel corso di una serata informativa voluta dai Gruppi Sposi Brendola.

L'appuntamento, organizzato dal Assessore alla Cultura in collaborazione con la Caritas e il Gruppo Sposi, è in programma venerdì 22 luglio 2016, alle 20.30, in Sala Polifunzionale, Piazza del Donatore, Brendola.

ospite illustre della serata sarà Hassan Khorzom, storico di nazionalità siriana oggi residente a Torino. Sarà lui a condurre i presenti nel viaggio per comprendere tutte le dinamiche di fenomeni che stanno dolorosamente segnando milioni di vite, e che spesso sfuggono anche alle cronache dei media. Nel corso dell'incontro, sarà attiva una raccolta fondi interamente destinati a progetti di sostegno per le tante famiglie che risiedono nei territori di guerra. *La serata, a ingresso libero, si concluderà con un piccolo buffet offerto dagli organizzatori.*

Nell'occasione sarà inoltre presentata l'iniziativa "Un piatto, un racconto", una cena di beneficenza a base di piatti siriani in programma il 3 settembre 2016 a San Vito di Brendola. Il ricavato della cena (costo di partecipazione: 15 euro) sarà devoluto all'associazione "Insieme per la Siria", al fine di attivare progetti di sostegno nei campi profughi oltre confine.

"La questione siriana è di massima attualità - evidenzia l'Assessore Barbara Tamiozzo -, ed è giusto approfondirne ogni aspetto per favorire oggigiorno riflessione e dialogo in modo profondo e non superficiale. Per

questo abbiamo colto volentieri l'opportunità di organizzare questa iniziativa, nella speranza che coinvolga davvero tutta la cittadinanza".

**Il Gruppo Sposi Brendola**

L'unità pastorale "Santa Bertilla" di Brendola conta circa una ventina di famiglie che si ritrovano una volta al mese per confrontarsi su temi che riguardano la famiglia e la fede. Fare gruppo come momento prezioso vissuto in coppia, per guardarsi negli occhi e imparare a dialogare: questo il senso degli incontri, pensati per crescere attraverso la condivisione di esperienze diverse. Da due anni il Gruppo si dedica inoltre in modo attivo agli incontri con famiglie di altri paesi e religioni: da questa esperienza è nato il desiderio di conoscere e far conoscere di più la Siria. Gli incontri sono aperti a tutte le famiglie interessate.

*(Ufficio Stampa Comune di Brendola)***l'amministrazione...****...in paese****Aprire la Bretella di Alte Ceccato. Ceron: "Un risultato storico per la gente e il territorio"**

"L'apertura della Bretella è un fatto storico per i nostri territori". Il sindaco di Brendola Renato Ceron commenta con grande entusiasmo la fine dei lavori per la realizzazione della nuova Bretella di Alte Ceccato, che sarà inaugurata il prossimo giovedì 21 luglio.

"Un'opera attesa 20 anni - prosegue il primo cittadino brendolano - e che arriva dopo un percorso che ha visto le amministrazioni di Brendola e di Montecchio fianco a fianco e in prima linea dal 2009. Con questo traguardo dimostriamo che il ruolo di sindaci non è quello di burocrati ma di tutori del territorio, in grado di dare una risposta concreta alle necessità viabilistiche di una realtà produttiva in movimento, ma anche alle esigenze delle nostre comunità dal punto di vista di ambiente e salute".

La Bretella di Alte, il cui nome tecnico è "variante alla Sp 500 in direzione est" è un collegamento lungo 1,5 km tra la Sp 246 e

**POSTA ELETTRONICA!****Vuoi ricevere in paese?**

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

**[inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)**Oggi ci sono **474** "abbonati"!

il casello di Montecchio Maggiore, attraverso i confini del territorio di Brendola. La strada, la cui larghezza è di circa 4 metri per corsia, consentirà di dirottare fuori dall'abitato di Alte Ceccato parte degli attuali 30mila mezzi (tra vetture e camion) che ogni giorno attraversano la località per raggiungere Montebello o la Valle del Chiampo, riducendo traffico e rallentamenti.

"Tra le principali infrastrutture viabilistiche di tutto il Veneto il casello di Montecchio dopo il passante di Mestre è il punto a più alta concentrazione di PM10, e questo a causa dei veicoli per troppo tempo fermi in coda. I rallentamenti quindi sono un danno per le imprese ma anche per i residenti dell'area. Ecco perché questa soluzione sarà di grande importanza fin da subito".

Un ruolo, quello delle istituzioni e degli enti coinvolti, di primaria importanza in particolare quando il progetto sembrava essersi arenato tra le maglie della burocrazia. Nel 2011, a cantieri ancora da avviare, 16 sindaci - tra cui Ceron e la collega Milena Cecchetto - e i rappresentanti delle principali categorie economiche si recano nella sede veronese della Brescia-Padova e portano a casa l'accordo che sblocca i lavori, avviati l'anno successivo.

"Unendo le forze e alzando la voce abbiamo difeso due volte il nostro territorio e la nostra gente, con le aziende che potranno contare su una infrastruttura che migliora la viabilità e i collegamenti, e i cittadini che avranno strade più pulite e sicure. Attenzione: la Bretella risolve il problema al 50%. Poi dovremo continuare sulla strada che porterà allo spostamento del casello, ma intanto un grande risultato lo abbiamo portato a casa".

*(Ufficio Stampa Comune di Brendola)***in paese**Registrazione Tribunale Vicenza  
N° 1054 del 10/07/2003Editore: Ass. Pro-Loce Brendola  
Piazza del Donatore  
Brendola (VI)

Tel. /Fax 0444-601098

Sito: [www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)E-mail: [inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Vittorio Maran,  
Giuseppe Volpato**JEL**  
**SERRAMENTI****di Bertocco Lori****SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC****PORTE INTERNE - PORTONCINI D'ENTRATA****SCALE E PAVIMENTI IN LEGNO****RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI****AVVOLGIBILI IN PVC E ALLUMINIO**

Via A. Palladio, 141 - Vò di Brendola (VI) - Tel. 0444.400169

[info@jel.serramenti.com](mailto:info@jel.serramenti.com) - [www.jelserramenti.com](http://www.jelserramenti.com)



l'amministrazione...

...in paese

## Verde privato, Amministrazione comunale chiede la collaborazione dei cittadini per il decoro urbano e la sicurezza stradale

Decoro urbano e verde privato: il Comune di Brendola ricorda a tutti i cittadini l'importanza della cura di siepi, aiuole e giardini, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Polizia Urbana e Rurale all'interno degli articoli 11 e 18.

### Prati e giardini

Il documento invita i proprietari o i locatari di terreni, giardini o aree verdi, situati all'interno del centro abitato o comunque di confine con strade o fondi edificati, a mantenerli con la massima cura, effettuando con cadenza periodica, pulizia, sfalcio dell'erba e delle ramaglie ed evitando accumulo di residui di qualsiasi tipo. Di fondamentale importanza, oltre ai lavori di manutenzione degli spazi, anche la disposizione di interventi di disinfezione o derattizzazione, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

### Siepi e alberi

Regole precise anche quanto alla manutenzione di siepi e alberi, al fine di tutelare in particolare la sicurezza stradale. I proprietari di superfici verdi confinanti con le aree pubbliche sono tenuti a mantenere le siepi e i rami che si protendono oltre il confine di proprietà in modo da non restringere o danneggiare la strada e la relativa visibilità, e comunque in modo da non nascondere o compromettere la leggibilità della segnaletica stradale. I cittadini interessati devono inoltre provvedere nel più breve tempo possibile a rimuovere alberi o ramaglie di qualsiasi specie e dimensione che, per effetto delle intemperie o per qualsiasi causa, vengano a costituire pericolo per le aree di proprietà pubblica. Sono ammesse sporgenze oltre i confini solo per i rami con altezza superiore ai 3 metri al di sopra del marciapiede, e di 5 metri se sporgono sopra la carreggiata, purché i proprietari delle piante provvedano periodicamente alla pulizia dei marciapiedi e delle aree adibite a pubblico transito antistanti la loro proprietà, nonché delle caditoie presenti in loco.

### Sanzioni

Tutte le disposizioni di cui sopra sono naturalmente obbligatorie, e il Comune non mancherà di verificarne il rispetto. La violazione del regolamento fa scattare la sanzione amministrativa pecuniaria, compresa tra 25 e 500 euro, con l'obbligo di ripristino delle condizioni di decoro. In caso di inottemperanza all'ordine di rimessa di ripristino entro dieci giorni dalla data della contestazione, sarà emanata ordinanza di esecuzione dei lavori necessari, con previ-

sione di intervento sostitutivo coattivo e spese a carico del trasgressore.

### Combustione controllata residui vegetali

Si ricorda che fino al 30 settembre resta vietata l'accensione di fuochi domestici per la combustione di residui vegetali. I cittadini potranno conferire il materiale direttamente all'Ecocentro di Agno Chiampo Ambiente in via Callesella (accesso da via Einaudi), aperto da lunedì a sabato con orario 8.30 - 12.30 e 13.30 - 18.00; Mercoledì solo pomeriggio 13.30 - 18.00 (domenica chiuso).

"Non si tratta naturalmente di voler vessare i cittadini - spiega il sindaco Renato Ceron -, ma di impegnarli a tutelarsi. Siamo tutti utenti della strada, prima ancora che proprietari di giardini, e quindi solo se ognuno fa la sua parte può garantire la massima sicurezza a tutte le persone che circolano in auto, o si muovono lungo i percorsi ciclopedonali".

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)



l'amministrazione...

...in paese

## Il discorso del Sindaco pronunciato alla commemorazione di San Valentino 2016

Carissimi cittadini di Brendola e di altri paesi, associazioni d'Arma e del volontariato, egregi rappresentanti dell'ANPI e autorità, a nome dell'Amministrazione comunale Vi ringrazio, grazie per essere presenti a questa commemorazione, che puntualmente ha luogo per ricordare l'eccidio di San Valentino, una brutale vendetta dei nazisti sotto le spoglie di un'imboscata, avvenuta in questo luogo il 12 luglio 1944.

Gli scorsi anni, come pure negli interventi di oggi, sono stati sottolineati diversi aspetti inerenti a questo fatto: il contesto storico, la guerra civile che divideva gli italiani, il significato della Resistenza quale seme fecondo per l'Italia repubblicana e democratica, il ruolo della gente comune che, direttamente o indirettamente, appoggiarono i combattenti per la libertà.

Su queste e molte altre tematiche potremmo dibattere ancora a lungo. Oggi vorrei soffermarmi sulla stretta attualità dei valori che animarono questi giovani caduti e più in generale sugli orizzonti di chi si oppose alla dittatura nazi-fascista.

La tragedia di San Valentino infatti è carica di significati dal punto di vista morale e civile, per noi cittadini europei.

Al di là delle diverse visioni politiche e delle fedi ideologiche delle componenti della Resistenza, tutte erano animate da un ideale di Patria comune, libera e unita, governata secondo principi di eguaglianza, di giustizia sociale ed economica fondata sul diritto, di pari dignità tra le persone. E questi ideali non erano sognati solo per

l'Italia, ma anche per una comunità più grande: l'Europa.

Viene qui spontaneo collegare la Resistenza al Risorgimento Italiano, durante il quale l'ideale europeo giocò un ruolo fondamentale per alimentare l'anelito alla libertà, all'unità e all'indipendenza del dominatore straniero di allora.

Non è un caso quindi se i primi decenni del dopoguerra hanno visto un grande impulso della cooperazione tra gli stati europei, solo pochi anni prima nemici. Ai nazionalismi guerreggianti si è sostituita la collaborazione amichevole che ha garantito all'Europa 70 anni di pace e prosperità economica. I semi di questa pace hanno, dunque, radici profonde.

Oggi l'idea di Europa unita è in crisi, sta attraversando uno dei momenti più difficili nel suo cammino di costruzione. Sta prevalendo l'idea che tra i popoli e le nazioni ci siano differenze incolmabili, che qualcuno, nell'era della globalizzazione, possa fare meglio da solo, piuttosto che assieme agli altri, sia sul piano economico che politico.

Il recente voto in Gran Bretagna è comunque un segnale da cogliere: l'Europa che antepone il PIL agli ideali, l'Europa dei banchieri e dei burocrati che perde di vista i suoi cittadini, non entusiasma più nessuno. Ma un conto è correggere la rotta, altra cosa è affondare la nave!

La commemorazione odierna, pur nella specificità storica dell'evento, rappresenta un invito a pensare in grande, ad avere sogni, valori, progetti per alimentare il presente e accendere il futuro. L'esempio a cui ispirarsi per costruire l'Europa ce l'abbiamo qui accanto: giovani italiani, agguerriti veneti e vicentini, che pensavano e agivano in grande, che erano disposti a pagare con la vita il sogno di un paese migliore: libero, solidale e democratico, per tutti. Grazie al loro sacrificio, a noi oggi è chiesto molto meno! Per questo non possiamo dimenticarli né tirarli indietro sulla strada dell'impegno civico, seguendo la rotta da loro tracciata!

Grazie a tutti, in particolare a quanti hanno collaborato nell'organizzazione di questa manifestazione.

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)

**CopyService**  
stamiamo la vostra IDEE  
esclusivo per ADRESI DCE

**STAMPA E RILEGATURA  
TESI E TESINE  
IN 1 GIORNO**

**E NON SOLO...**  
FOTOCOPIE - RILEGATURE - PLASTIFICATE  
STAMPE SU T-SHIRT - ADESIVI - BANNER...

Via Lorenzoni 1/A - 36075 Montecchio Maggiore (VI) -  
Tel./Fax 0444 493190  
copyservice@copyserviceweb.it - www.copyserviceweb.it



l'amministrazione...

...in paese

## Libri scolastici, il Comune sostiene l'iniziativa del mercato per lo scambio del materiale didattico. Appuntamento il 16 luglio

Fare del bene alle scuole di Brendola, e risparmiare qualcosa sull'acquisto dei testi scolastici del prossimo anno. È il duplice obiettivo che potranno raggiungere i genitori degli alunni dell'istituto "Galilei" interessati a partecipare al mercatino dei libri usati organizzato per il prossimo sabato 16 luglio nella sala polifunzionale di piazza del Donatore. Un'idea venuta ad alcune mamme volenterose con il sostegno dell'Amministrazione comunale, che fornirà il patrocinio, e della Polisportiva, che aiuterà nella logistica. Il progetto arriva dopo una prima fase sperimentale proposta lo scorso anno, quando le ideatrici si erano attivate muovendosi nella raccolta dei testi in modo autonomo e con il passaparola, arrivando a proporre degli appuntamenti fissi con cadenza quindicinale all'interno del centro sociale per consentire lo scambio dei testi durante tutta l'estate. Una proposta che si è rivelata in poco tempo un vero successo: oltre 200 i testi raccolti, di cui 150 consegnati a nuovi proprietari, per un servizio reso in maniera gratuita con il sostegno del Comune, e la possibilità di acquistare, attraverso le donazioni raccolte tra i genitori coinvolti, del materiale sportivo donato alla scuola.

Sulla scia di questi risultati, è nata l'idea di riproporre e allargare l'iniziativa, promuovendo un'intera giornata di mercatino aperta a tutti per fare da punto d'incontro tra genitori interessati a scambiare i testi utilizzati dai figli negli anni scorsi o alla ricerca di quelli per i prossimi. Come detto, l'evento è in programma sabato 16 luglio, dalle 9.30 alle 18 all'interno della sala polifunzionale di piazza del Donatore. L'accesso è libero per chi è alla ricerca dei testi, mentre chi è interessato a cederli può riservarsi, con una piccola offerta simbolica, l'allestimento di un proprio banchetto a uso esclusivo. Il ricavato della giornata sarà interamente devoluto all'istituto "Galilei". I genitori che hanno organizzato l'evento saranno a disposizione per aiutare i ragazzi a scegliere testi e materiale nelle condizioni più idonee per essere utilizzati. Il mercatino apre allo scambio di testi della primaria di secondo grado, per la maggiore facilità organizzativa e la minore varietà di testi ricercati; per gli studenti delle scuole di ordine superiore sarà disponibile una bacheca sui cui inserire i titoli dei testi cercati o messi a disposizione, con contatti e numeri di telefono. Lo spazio sarà inoltre aperto alla cessione non solo di libri scolastici, ma anche di testi di narrativa o vi-

deogiochi non più utilizzati. Come nell'edizione dello scorso anno gli interessati potranno lasciare un piccolo contributo che sarà utilizzato per l'acquisto di materiale didattico da donare alla scuola. Per tutti coloro che sabato 16 non potranno partecipare, gli organizzatori stanno inoltre già pensando di proporre altri momenti di scambio sul modello di quelli proposti lo scorso anno.

"Il mercatino dei libri - osserva l'assessore all'istruzione Barbara Tamiozzo - è un servizio di grande utilità per le famiglie, che hanno la possibilità di risparmiare qualcosa. Ma penso al valore dell'iniziativa anche per gli stessi ragazzi che, consapevoli dell'importanza di passare ad altri il proprio materiale al termine dell'anno scolastico, diventano maggiormente attenti e responsabili".

### Fornitura libri di testo scuola primaria di primo grado

L'Amministrazione informa i genitori degli alunni frequentanti le scuole primarie di primo grado di Brendola (residenti e non residenti), che i libri di testo verranno acquistati direttamente dal Comune e pertanto non è richiesta nessuna attività da parte dei genitori. Per quanto riguarda gli alunni residenti e non frequentanti le scuole di Brendola, si prega di contattare l'Ufficio Scuola del Comune (tel.0444/406567).

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (07/07/2016) e pubblichiamo:

## La giornata del libro usato sabato 16 luglio 2016 (estensione sabato 30 luglio e sabato 3 settembre nel centro sociale)



È finita la scuola e volete liberarvi dei vostri libri di testo?

Hai libri, fumetti che non leggi più? Figurine doppie? Videogiochi che ti hanno stancato?

Non bruciateli! Non

stracciateli! Non buttateli dalla finestra! Non gettateli nel secchio della carta!

Sabato 16 Luglio 2016 dalle ore 9,30 alle ore 18,00 presso la Sala polifunzionale di Brendola (di fronte al palazzetto) puoi portarli al mercatino dei libri usati!!!

Cosa portare? I vostri libri di testo della scuola media Galilei, ancora in adozione nell'anno scolastico 2016-2017.

Figurine da scambiare, libri usati in buono stato, fumetti, videogiochi di qualsiasi genere.

Prenota il tuo tavolo entro sabato 9 luglio!

Sei un ragazzo delle scuole medie e vuoi recuperare libri usati per il prossimo anno?

Vieni al mercatino: sicuramente troverai il libro adatto a te!

E se non puoi il 16, vieni sabato 30 luglio o sabato 3 settembre dalle ore 9,30 alle ore 12,30 nella stanza del centro sociale ... qualcosa troverai!



Se invece frequenti le scuole superiori, una bacheca sarà a tua disposizione. Potrai lasciare i tuoi dati o trovare il contatto che ti serve!

Saranno raccolte offerte a favore della Scuola di Brendola

Per prenotare e per informazioni:

338-3077051 329-1605580 388-8092733

(La Polisportiva e il Comitato libri usati)



l'amministrazione...

...in paese

## Studia con noi" anche durante l'estate. Dopo il successo degli scorsi anni tornano i tutor per aiutare gli studenti a ripartire col piede giusto

Ricominciare la scuola con il piede giusto, in particolare per colmare le difficoltà evidenziate dalla pagella di giugno. Questo l'invito rivolto ai ragazzi di seconda e terza delle medie brendolane, che avranno la possibilità di prepararsi al nuovo anno scolastico in modo efficace e divertente, grazie alla sessione estiva del progetto "Studia con noi" promosso dal Comitato Genitori dell'istituto "Galilei" in collaborazione con il direttivo del comprensivo e con l'Amministrazione comunale.

Al via una serie di corsi estivi all'interno degli spazi dell'istituto, con le stesse modalità del percorso di sostegno allo studio avviato durante il periodo scolastico. I corsi si articoleranno in 6 lezioni da 1 ora e mezza ciascuna il lunedì, mercoledì e venerdì su due fasce orarie: 8.30-10.00 oppure 10.15-11.45. Le lezioni saranno tenute da tutor universitari qualificati e selezionati dal personale docente della scuola, e i partecipanti saranno divisi in gruppi di massimo 3-5 ragazzi, per dare a ogni iscritto la possibilità di lavorare con i suoi compagni, ma anche di godere di un'attenzione dedicata. Primo appuntamento lunedì 29 agosto, ultimo venerdì 9 settembre.

Saranno attivati corsi di matematica, lingua inglese e francese riservati come detto agli alunni iscritti alla classe seconda e terza della scuola primaria di secondo grado "Galilei" di Brendola. I partecipanti potranno ripassare le materie dove hanno incontrato maggiori difficoltà, rivedendo o concludendo nel migliore dei modi i compiti assegnati durante le vacanze.

Il costo del servizio è di 50 euro a singolo corso, da versare al momento della conferma d'iscrizione, che deve essere presentata attraverso l'apposito modulo disponibile sul sito dell'istituto o sul blog Brendola Dialoga. I ragazzi interessati potranno

anche iscriversi a più corsi da seguire all'interno della stessa giornata.

#### Informazioni e pagamenti

Per le iscrizioni è possibile versare la quota tramite bonifico bancario intestato a Comitato Genitori Galilei - IBAN IT 85 Q 08399 60190 000000104993 Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola - indicando nella causale: "corsi estivi 2016, il nome e cognome dello studente e la classe che frequenterà. Il modulo di adesione può essere compilato e consegnato alla portineria dell'istituto, oppure inviato via mail all'indirizzo: [comitatogenitori.icgalilei@gmail.com](mailto:comitatogenitori.icgalilei@gmail.com).

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a questi recapiti: Comitato Genitori G.Galilei: Sig.ra Barbara Cassenti - Tel.349/3648779 email: [comitatogenitori.icgalilei@gmail.com](mailto:comitatogenitori.icgalilei@gmail.com). Ist. Comprensivo G. Galilei: Prof.ssa Fago Miranda email: [icbrendola@interplanet.it](mailto:icbrendola@interplanet.it)

"Il momento più "traumatico" per un ragazzo con qualche difficoltà scolastica - spiega l'assessore all'istruzione Barbara Tamiozzo - è quando scopre che l'estate non ha cancellato paure, insicurezze e l'ansia da voto. L'obiettivo di questo progetto è proprio accompagnare i nostri studenti verso un modo di vivere la scuola che sia costruito davvero sul piacere che deriva dall'imparare e dal riuscire a superare i propri limiti".

#### "Studia con noi", un grande successo

Dopo la prima edizione dello scorso anno, il progetto "Studia con noi" anche nel 2016 ha confermato una grandissima partecipazione da parte dei ragazzi brendolani. L'iniziativa, riproposta di nuovo negli ultimi mesi dell'ultimo anno scolastico (da marzo a maggio) ha registrato una media di 27 iscritti, con 11 tutor operativi per un totale di 180 ore di servizio erogato. Soddisfazione massima in particolare perché grazie all'importante contributo della Cassa Rurale e Artigiana di Brendola il Comitato Genitori dell'Istituto "Galilei" è riuscito a riproporre il servizio mantenendo al minimo le quote d'iscrizione richieste ai genitori, e coprendo tutti gli altri costi.

"Siamo riusciti a costruire un clima di grande sinergia - osserva Barbara Cassenti, del Comitato Genitori - tra genitori, docenti, tutor e tutti quelli che ci hanno messo qualcosa per far funzionare alla grande questo progetto. Il nostro grazie va a loro, e alla Cassa Rurale, che ha capito il valore dell'iniziativa". Un risultato che arriva sulla scia di una prima edizione, quella del 2015, partita nel migliore dei modi. "Già quando abbiamo avviato nel 2015 il primo "Studia con noi" sono arrivate oltre venti iscrizioni. Conclusa quell'esperienza sono state tantissime le richieste di poterla proporre ancora, ed eccoci qua".

"Anche l'Amministrazione - aggiunge ancora l'assessore Tamiozzo - vuole aggiungere nel ringraziare tutte le realtà che unendo le forze hanno contribuito a rendere possibile tutto questo. E i risultati si vedono, in particolare nel rinnovato entu-

siasmo con cui i nostri ragazzi hanno vissuto queste esperienze".



**l'amministrazione...**

**...in paese**

### I Musicisti di Brendola

Amici, appassionati e adesso sempre più anche "esperti" della musica. Sono "I Musicisti" di Brendola, lo storico coro virile nato come coro alpino nel lontano '89, e divenuto negli anni un riferimento prezioso all'interno degli eventi di maggiore spicco del territorio. Dallo scorso settembre al timone c'è il maestro Paolo Bacchin, 42 anni, che ha preso il posto di Mario Marchesi, e ora ripercorre con noi l'ultimo anno di attività del gruppo, tra impegni e sfide per continuare a crescere. "È stato un anno intenso - ci racconta -: abbiamo partecipato a sette eventi inseriti nelle tappe e nelle ricorrenze più importanti per Brendola, ma non solo".

#### Come ha impostato il suo lavoro con il coro?

Innanzitutto ho cercato di rimettere assieme le voci, e di lavorare per migliorare l'intonazione e la dinamica, riprendendo brani dal repertorio del coro e composizioni di Bepi De Marzi. Ho cercato anche di risollevarne l'umore dei coristi, difatti quando ho conosciuto il coro, pensavano di sciogliere il gruppo. Oggi il coro è più solido, e l'obiettivo primario per il prossimo anno è avvicinarlo al repertorio, alla musica, nelle sue varie forme, epoche e stili, dalla musica antica a quella odierna, senza dimenticare di approfondire gli aspetti della vocalità per poter utilizzare al meglio il proprio "strumento", e di svolgere un breve e facile percorso di "alfabetizzazione" per migliorare la prestazione. Credo infatti che per innalzare il livello del coro si debba lavorare alle fondamenta e rendere il cantore più consapevole. Così quest'ultimo potrà godere di più soddisfazioni.

#### Chi sono oggi i "Musicisti" di Brendola?

Un gruppo di amici, prima di tutto. Noi ci troviamo per le prove il giovedì alle ex elementari di San Vito, e stiamo assieme dalle 20.45 fino alle 23 circa. Una cosa: ogni prova finisce con quello che chiamiamo il... terzo tempo: una bella mangiata in compagnia, con soppresa e buon vino. E poi ci sono gli appuntamenti fissi come gli "ossi de mas-cio" a casa del nostro Renzo Visonà, e la cena di fine anno, che chiude idealmente la nostra attività, ferma durante i mesi di luglio e agosto. Fare parte di questo coro infatti vuol dire anche condividere momenti di svago e leggerezza, e trovare il piacere dall'uscire di casa e stare assieme ai propri amici. A livello di gruppo siamo molto varie-

gati: il più giovane ha 25 anni, il più "maturo" 80. Tutti quindi possono essere i benvenuti.

#### Novità per il prossimo anno?

La stagione inizierà subito, canteremo domenica 4 settembre, la sera, per la "Cooperativa 81 in Festa"; poi sono confermati gli appuntamenti fissi condivisi con il Comune, come il Concerto di Santo Stefano, e le commemorazioni del 4 novembre e del 25 aprile, in più il Concerto di solidarietà all'interno delle manifestazioni per la sagra di San Rocco. Senza dimenticare naturalmente il nostro "Grazie Ferdi" e il consueto concerto a San Vito. Abbiamo poi alcuni inviti per nuovi eventi che verranno presto calendarizzati, inoltre andremo a Padova per cantare ad un matrimonio, cosa che questo coro non ha mai fatto.

Brendola è una realtà molto attiva: da parte del sindaco e dell'assessore Barbara Tamiozzo ho trovato grande interesse e massima disponibilità. E poi ci sono molte altre realtà corali: sarebbe bello pensare di trovare una collaborazione. Il prossimo anno sarà poi quello del rinnovo del nostro direttivo, con l'individuazione del nuovo presidente, e quindi anche in questa direzione cerchiamo forze fresche che abbiano voglia di condividere con noi e portare avanti con rinnovato entusiasmo lo spirito che ci lega.

#### Gli eventi 2015/2016

8 novembre: Commemorazione giornata dell'Unità Nazionale

26 dicembre: Concerto di Santo Stefano

6 gennaio: Concerto dell'Epifania

4 marzo: Concerto di solidarietà in collaborazione con associazione IOD

25 aprile: Commemorazione Anniversario Liberazione

7 maggio: Concerto "Voci di primavera" - Malcesine

21 maggio: Rassegna corale "Grazie Ferdi"

Per chi volesse conoscere il mondo dei Musicisti di Brendola o avesse voglia di entrare a farne parte, l'appuntamento è con la prima prova della prossima stagione: giovedì 1 settembre 2016, dalle ore 20.00 nella sede delle ex scuole elementari di San Vito. Per avere informazioni o contattare il coro: [info@imusicidibrendola.it](mailto:info@imusicidibrendola.it); tel. 339 56 68 622 (Paolo), 338 5654634 (Dario).

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)





**l'amministrazione...**

**...in paese**

Riceviamo (12/07/2016) e pubblichiamo:

**Gli Alpini di Brendola**

Il 9 e 10 luglio il Gruppo Alpini San Vito di Brendola ed il Gruppo Alpini di Brendola erano presenti al consueto pellegrinaggio Nazionale sul Monte Ortigara. La commemorazione si ripete ogni anno dal 1920, qui nacque la Prima Adunata Nazionale Alpini... No! Non mi piace! Preferisco scriverlo in un altro modo.

Perché noi siamo gli Alpini di Brendola! I Gruppi Alpini di Brendola hanno partecipato al pellegrinaggio sul monte Ortigara i giorni 9 e 10 luglio. Una bellissima esperienza iniziata con alcuni "traslochi" del nostro campo base, perché ci informavano tardi delle problematiche esistenti nei posti prescelti.

Ora si capisce il perché di questi disagi ed imprevisti: i posti scelti non era i predestinati, perché il nostro posto era già scritto da qualche altra parte: lì, tra loro! Una bellissima famiglia Alpina sbocciata per caso, senza l'ausilio dei moderni social network. Composta da ragazzi di Gallio, Alpini del Gruppo Friola di Pozzoleone, e noi, Gli Alpini di Brendola.

Una grande famiglia nata così, su un prato dove un tempo la vita s'interrompeva e non nasceva. Oggi questo è ancora possibile! Vivendo la vita con semplicità, gioia, sani principi e buoni valori Alpini, che non sono solo nostri, ma di tutti quelli chi li vivono e condividono quotidianamente! Una sana festa fatta di battute, risate e buona



compagnia. Ma non solo: anche il giusto tempo per ricordare e pregare per tutti i caduti del Primo Conflitto Mondiale, italiani e non, semplicemente giovani ragazzi! Vi aspettiamo numerosi alle nostre prossime iniziative, grazie.

(Rossano Zaltron)



**associazioni e gruppi...**

**...in paese**

Riceviamo (20/06/2016) e pubblichiamo:

**Grazie Alpini!!!**

Durante l'anno scolastico gli alunni della scuola secondaria di Brendola sono stati protagonisti di numerose attività e progetti, molte dei quali sono stati realizzati grazie all'aiuto degli alpini del gruppo di S. Vito e di Brendola.

Noi tutti, ragazzi, dirigente ed insegnanti, li ringraziamo calorosamente per averci guidato lungo i sentieri delle colline brendolane, lungo i percorsi della grande guerra ad Asiago e per averci aiutato nell'allestimento della festa di fine anno presso la Sala della Comunità.

Grazie alpini, il vostro aiuto è stato prezioso ed indispensabile.

(Istituto Comprensivo Galilei)



**l'amministrazione...**

**...in paese**

Riceviamo (05/07/2016) e pubblichiamo:

**Parcheggio chiesa di Vò**

Da qualche settimana sono partiti finalmente i lavori per l'ampliamento e la sistemazione del parcheggio della Chiesa e Sala Comunità di Vò. Il Consiglio Comunale ancora il 31/07/2009 concedeva un contributo di 50000,00 euro per la sistemazione e l'ampliamento di tale parcheggio a seguito di una costituzione di servitù di uso pubblico. L'atto di servitù e

l'erogazione del contributo avvenne poi nel settembre del 2010. L'avvicinarsi dei Parrocchi e altri impegni economici della Parrocchia hanno portato a slittare l'intervento fino ad oggi. L'amministrazione ha deciso di investire 50000,00 euro per questo parcheggio, il rimanente verrà finanziato da Parrocchia e Sala, in quanto essendo prospiciente alla stretta via Carbonara in occasione delle varie manifestazioni religiose parrocchiali, pubbliche e di pubblico spettacolo della Sala Comunità, con numerosi accessi di pubblica utenza, la stessa non riesce a sopportare né il transito dei veicoli né tantomeno la sosta degli stessi, provocando situazioni di criticità per la viabilità. In più occasioni la stessa FTV ha chiesto di sistemare la questione altrimenti avrebbe sospeso il servizio bus per la zona; quanti di voi sono passati per questa via in occasioni di manifestazioni dovendo porre particolare attenzione alle macchine parcheggiate lungo la strada con pericolo di incidenti per mezzi e persone. È quindi interesse del Comune e della Parrocchia cercare una soluzione per ovviare alle suddette criticità, soluzione che si individua nell'ampliare e sistemare il parcheggio della chiesa di Santo Stefano. Questo dimostra come, sempre di più, le istituzioni pubbliche, le istituzioni religiose e le associazioni di volontariato debbano collaborare a stretto contatto per migliorare la nostra Brendola. Questo ne è un esempio come, un altro importante esempio è la sistemazione/gestione degli asili dove gli stabili pubblici con la gestione parrocchiale stanno portando a dei risultati di eccellenza con ottimizzazione dei costi e degli interventi, riducendo i sprechi. Sempre di più nel futuro rafforzeremo queste collaborazioni Comune/Parrocchie per il bene di tutti i brendolani. Rinunciare a volte all'uso esclusivo di stabili o servizi con convenzioni o diritti di uso pubblico permette di ottimizzare i servizi riducendone i costi di utilizzo e manutenzione... Brendola è dei brendolani che sono allo stesso tempo cittadini e parrocchiani. L'unione fa la forza.

(Per l'amministrazione comunale, Vicesindaco Bruno Beltrame)

Per la Parrocchia, geom. Ivano Pelizzari)



**FALEGNAMERIA MURARO**

Arredamenti su misura  
Bio-arredamento  
Manutenzioni

Tel. 0444 400 976  
www.muraro.biz  
Brendola (VI)

**PRODUCIAMO**

**SERRAMENTI e PORTONCINI**

IN LEGNO/LEGNO-ALLUMINIO

**RISPARMIO FISCALE 65%**  
fino al 31/12/2016

- ✓ Preventivi gratuiti con possibilità di indagine termografica
- ✓ Eccellente isolamento termico e acustico
- ✓ Posatore certificato Posaclima



Interno legno  
Esterno alluminio

**i gruppi politici...****...in paese**

Riceviamo (04/07/2016) e pubblichiamo:

**Migranti e stampa**

"Il Sindaco di Brendola si dice pronto ad aprire le porte." Ho parlato con parroco ed assessori. Siamo predisponendo un piano a breve ci sarà la risposta". Questo riportava il Giornale di Vicenza il 9 giugno 2016 sulla questione Prefetto e migranti, ospiti obbligatori delle amministrazioni comunali. Peccato che i sottoscritti non abbiano mai saputo di un piano e al contrario, la nostra posizione sulla possibilità di ospitare i migranti in strutture pubbliche è sempre stata contraria. Condivisibile o meno, essendo in democrazia dove vige la libertà di pensiero e di parola, chiediamo che la nostra posizione sia rispettata. Non ci interessa innescare polemiche e tantomeno avere risposte da chi la pensa diversamente da noi... rispetto delle idee... Sindaco e altri la pensino come vogliono ma non possono parlare a nome nostro con il termine generico di assessori. La questione migranti è una cosa seria che ci preoccupa molto e che il Governo, per il tramite del Prefetto, non può scaricare sulle amministrazioni comunali. A Brendola non abbiamo strutture pubbliche adatte ad ospitare i migranti, se il Prefetto vuole venga qui, espropri lui gli stabili, si gestisca l'emergenza e quando questi "poveretti" verranno identificati come profughi e quindi la cooperativa che li gestisce non avrà più i 34€ al giorno e li scaricherà in balia a loro stessi, gli trovi un lavoro ed una casa per garantirgli una vita dignitosa; se non trovano casa e lavoro li gestisca lui portandoseli dove vuole ma che non debbano ricadere come costo sociale sulle tasche dei cittadini, il Comune ha difficoltà a gestire i casi sociali già esistenti. E sì, perché acquisendo il permesso di soggiorno come profugo e la residenza in caso di difficoltà economiche si rischia che questi "poveretti" gravino sulle nostre tasche.

La legge prevede che i migranti in attesa di essere definiti profughi o meno, vengano accolti da una cooperativa che percepirà 34 euro al giorno per ogni migrante, che potranno fare qualche lavoretto "volontariamente" per il tempo necessario a definire il loro status: -"non profugo" verranno espulsi e sappiamo bene come funziona male la procedura di espulsione; - "profugo" potrà rimanere qui, con regolare permesso, ma non verranno più elargiti alla cooperativa i 34 euro/gg/migrante, che lo manderà via per dare posto a altro migrante che garantirà ancora 34 euro al giorno. La cosa ci sembra più un business per le cooperative che un "opera caritatevole ed umanitaria" e che il Governo con l'Europa, pensi di gestire l'immigrazione in questo modo ci sconcerta. Questo, a nostro avviso, è il modo migliore per creare un mercato di uomini in passato qualcosa

**MONDO LIBRO****Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola**

James Patterson, *Private L.A.*; Fulvio Ervas, *Pericolo giallo*; Jerry Pinto, *Il grande Uhm*; Vaseem Khan, *L'inaspettata eredità dell'ispettore Chopra*; Maggie O'Farrell, *Il tuo posto è qui*; Wulf Dorn, *Incubo*; Robert Galbraith, *La via del male*; Andrea Camilleri, *L'altro capo del filo*; Alessia Gazzola, *Non è la fine del mondo: ovvero la tenace stagista, ovvero una favola d'oggi*; Domenico Cacopardo, *Semplici questioni d'onore*.

Consultazione catalogo e prenotazione libri e dvd su: <http://biblioinrete.comperio.it/>

Informiamo gli utenti che dal 4 luglio al 17 settembre 2016 la biblioteca osserverà il seguente orario: Lunedì: CHIUSO - Martedì: 14.30-19.00 - Mercoledì: 14.30-19.00 - Giovedì: 14.30-19.00 - Venerdì: 14.30-19.00 - Sabato: 9.30-12.30

Riapertura regolare del lunedì dal 19 settembre.

(Samantha Santoliquido)

di simile veniva chiamato "tratta degli schiavi". Quindi un privato che vuole "sfruttare la situazione" dando disponibilità per uno stabile, percepirà dalla cooperativa regolare affitto e i migranti verranno gestiti in toto dalla stessa. Quando il migrante verrà "definito" dovrà lasciare la cooperativa e andrà... a vivere dove? Con quale lavoro potrà mantenersi? Il prefetto o Governo ci dia queste risposte, non possiamo far arrivare qui delle persone per i soldi alle cooperative e poi, lasciarlo in balia a se stesso senza casa e senza lavoro. La questione Migranti va risolta nei loro Paesi con missioni di aiuti sul posto e con tutti i mezzi necessari per garantire nei loro paesi la dignità che ogni uomo merita.

Vergognosi sono i 34 euro/gg/migrante... i nostri giovani senza lavoro, i nostri anziani con pensioni da fame dopo anni di duro lavoro per creare una nazione... e per loro... solo parole, promesse e nulla di più... questa è l'Italia di Renzi e l'Europa della grande Finanza... Rifletti Brendola, riflettiamo concittadini.

(Il Vicesindaco Bruno Beltrame  
L'Assessore Silvano Vignaga)

non ottiene lo status di profugo, non solo non viene identificato, ma viene contestualmente inviato all'interno dei territori comunali attraverso una rete di cooperative, che a quanto pare, più che all'accoglienza pensano a sfruttare i lauti guadagni generati dalla situazione d'emergenza. Quale sicurezza per i cittadini? Quale tutela per chi ama e vuole vivere con serenità all'interno del proprio comune? Perché gli italiani devono subire pesanti imposizioni in un momento che già risulta difficile, per diverse ragioni di natura economica? Pertanto, come rappresentanti del centrodestra locale pensiamo sia giusto rimpatriare immediatamente chi non scappa davvero da guerre o persecuzioni. Lo diciamo da diverso tempo e ora lo ribadiamo, con forza, dinanzi alle conferme dei numeri significativi. L'Italia è già invasa da immigrati provenienti da ogni parte del Sud del mondo, non può e non deve diventare il campo migranti d'Europa. Perché non possiamo accogliere tutti, perché prima degli immigrati vanno aiutati gli italiani in difficoltà. Su questo non ci devono essere dubbi, non ci deve essere spazio di discussione. Purtroppo non sono marginali i casi di immigrati che vengono mantenuti dai contribuenti italiani con vitto, alloggio e 35 euro al giorno affinché, di fatto, possano compiere attività illecite nelle nostre città, come spacciare o molestare. La misura è colma... Renzi e Alfano? Non pervenuti! Faremo di tutto, per salvaguardare la sicurezza e la tranquillità dei nostri concittadini, nel rispetto della legislazione internazionale.

(Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega Nord)

**i gruppi politici...****...in paese**





Riceviamo (07/07/2016) e pubblichiamo:

**Non dimentichiamo gli Italiani**

I continui sbarchi e i numerosi appelli lanciati dal prefetto di Vicenza sul tema immigrazione, impongono una responsabile riflessione innanzitutto giuridica prima ancora che politica. Secondo il diritto internazionale il Profugo è chi lascia il proprio Paese a causa di guerre, invasioni, rivolte o catastrofi naturali; diversamente l'Immigrato è chi decide di lasciare volontariamente il proprio Paese d'origine per cercare un lavoro e condizioni di vita migliori. Premettiamo che solo il 2% di chi raggiunge le coste italiane ha i requisiti per vedersi riconosciuto lo status di profugo, a cui va garantita l'accoglienza fino all'avversarsi delle condizioni per un suo ritorno in Patria. Il rimanente 98%, invece, non può definirsi tale e viene in Italia in cerca di un lavoro. Molte volte chi sbarca e

**MyLiteLed****ILLUMINARE  
CON I LED****PRODOTTI A LED PER AMBIENTI PRIVATI,  
COMMERCIALI E INDUSTRIALI**

VIA ORNA 2/B, BRENDOLA (VI) | 0444 821261

**MYLITELED.COM**    

riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (11/07/2016) e pubblichiamo:

## Da "Brexit" un insegnamento anche per la politica italiana

Una cosa è certa: quello del referendum sulla c.d. "BREXIT" dello scorso 23 giugno è stato un evento che verrà inserito negli annali della storia europea (e non solo). Una pagina tanto intellettualmente affascinante per la curiosità che ha acceso sui risvolti conseguenti all'interno dell'Unione europea, quanto traumatizzante per le grandi incognite sul futuro (non solo britannico) che ha suscitato.

Probabilmente, ma non necessariamente, nelle pagine dei futuri libri di storia contemporanea, la descrizione di tale evento sarà accompagnata da prefazioni critiche, talvolta di biasimo, verso una scelta (quella di uscire dalla U.E.) forse un po' avventata, influenzata dal *sentiment* di paura del momento, strumentalizzata da politici anche per questioni personali, sicuramente non accompagnata dalla predisposizione di un progetto alternativo da offrire al popolo qualora avesse scelto, come accaduto, di uscire dall'U.E..

Lo dimostra l'attuale caos politico in Gran Bretagna conseguente al referendum, nonché le incredibili dimissioni proprio dei due leader "teoricamente" usciti vincitori dal referendum.

Comunque, senza pretesa alcuna di voler entrare nel merito del referendum in commento, risulta opportuno, a modesto avviso di chi scrive, evidenziare alcuni aspetti di natura politica di questo evento senza precedenti degni di nota, rispetto ai quali potremo trarne degli opportuni insegnamenti anche a livello italiano.

Insegnamento nr. 1) MENO COMPETIZIONE E PIÙ COESIONE.

In una democrazia matura sono i rappresentanti del popolo che vengono investiti da quest'ultimo del potere/dovere di SCEGLIERE e DECIDERE. I parlamenti, infatti, vengono eletti per operare in tal senso, sotto il controllo dell'opinione pubblica. Chiaramente, in presenza di temi rispetto ai quali quest'ultima non dispone di tutte le informazioni necessarie per poter scegliere e decidere, sono i rappresentanti del popolo, che per lavoro giocoforza ven-

gono a poter disporre delle informazioni necessarie, a doverlo fare in nome e per conto del popolo. Non a caso, l'utilizzo dello strumento del referendum (ove è direttamente il popolo a scegliere e decidere) nella nostra costituzione viene escluso "(...) per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali", apposta per sottrarre queste consultazioni ad un voto che, per circostanze storiche o quant'altro, potrebbe essere preso in maniera impulsiva e non adeguatamente meditata.

Anche in Gran Bretagna, probabilmente, la classe politica aveva questa consapevolezza. Ma nonostante ciò essa ha voluto affidare ai cittadini una decisione vitale per la Gran Bretagna, i quali, d'altra parte, hanno eletto i propri rappresentanti apposta per decidere per loro conto proprio su questioni come queste.

D'altro canto, dietro la locuzione tanto usata "dare voce ai cittadini" talvolta, come in questo caso.....forse, si cela in realtà il voler misurare il proprio consenso da parte di leader del medesimo gruppo di governo per ambizioni personali di leadership. Non a caso, infatti, si sono schierati da una parte il primo ministro per il Sì, dall'altra il membro dello stesso partito ed ex sindaco di Londra per il NO, creando una sorta di competizione, anziché di coesione, tra membri dello stesso partito di governo, a danno dei propri cittadini.

Insegnamento nr. 2) MENO SELFIE E PIÙ AZIONI POLITICHE CONCRETE.

Anche in Gran Bretagna, da una semplice lettura dei giornali di come veniva condotta la campagna referendaria su BREXIT, era chiara la personalizzazione del referendum. Tanto che, post voto, parte dei votanti avevano chiarito come la loro scelta di uscire dall'U.E. non fosse altro che una scelta di contrarietà alla persona del premier in carica.

Certamente la personalizzazione delle questioni politiche può non essere un problema. Ma lo è quando ciò rappresenta l'unica questione di dibattito nel panorama politico, creando del vuoto nelle discussioni dell'opinione pubblica.

Purtroppo spesso anche in Italia ed in altri paesi occidentali assistiamo a ciò. Foto e selfie talvolta sembrano essere l'unico strumento di attivismo politico, a discapito della concretezza.

Insegnamento nr. 3) I GIOVANI DEVONO

**PUNT REVISIONI**

VICENTINO s.r.l.

**NUOVA APERTURA A BRENDOLA**
**VIA ORNA 9/C**
**(VICINO CARROZZERIA STELLA):**
**SI ESEGUONO REVISIONI AUTOVEICOLI-  
AUTOCARRI FINO A 35Q.LI- MOTO-  
MOTOCICLI-MOTOCARRI A 3 E 4 RUOTE-  
QUAD**
**PRENOTA AL NUMERO 0444/400354**
**AUTOFFICINE CONVENZIONATE A**
**BRENDOLA: DOVIGO ERNESTO -FOLETTO**
**LUIGI- MASSIGNAN FRANCESCO**

ESSERE ASCOLTATI ED ADEGUATAMENTE RAPPRESENTATI PER POTER OCCUPARE IL PROPRIO FUTURO.

All'indomani del referendum in commento, molti quotidiani britannici (e non solo) bene sintetizzavano come i giovani siano quelli che escono davvero sconfitti dal risultato del voto. Infatti, sebbene l'affluenza delle generazioni più giovani, per esempio, tra i 25 ed i 34 anni e tra i 35 e 44 anni sia stata rispettivamente del 58% e del 72%, era chiara la volontà di essi di restare all'interno del progetto europeo. Ma il loro voto ha dovuto soccombere di fronte all'altra fascia di popolazione più anziana, talvolta ancorata al glorioso, ma ormai passato, impero britannico.

Anche se può non sembrare, le generazioni più giovani, invece, sono più ottimiste verso il futuro, perché, anche se incerto, esso è davanti a loro e si chiama Europa. Un futuro dove se non trovi il lavoro che ti piace in Italia, lo puoi trovare in Gran Bretagna e viceversa. Un luogo dove spostarsi non ha vincoli e dove sai di appartenere ad una grande comunità di popoli, unita e quindi in grado di affrontare le sfide della globalizzazione.

I giovani devono essere lasciati liberi di poter occupare il proprio futuro, nonché validamente rappresentati e veramente ascoltati nelle loro istanze. Da giovane lo spero davvero!

(Giuseppe Rodighiero)

**THE  
END**
**L'ultima pagina...**
**...in paese**

**In agosto anche IN PAESE va in ferie  
BUONA ESTATE A TUTTI I NOSTRI LETTORI!**